AVVISO AL PUBBLICO



MYSUN srl Via Domenico Nicolai n.104 70122 BARI (BA)

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società MYSUN SRL con sede legale in Bari (BA)

Via Domenico Nicolai N° 104

comunica di aver presentato in data **02/08/2021** al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

"Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di circa 56,307 MWp, e delle relative opere connesse" nel comune di Spinazzola (BAT), da collegare alla Stazione Elettrica di Smistamento sita nel comune di Genzano di Lucania (PZ) di proprietà Terna S.p.A."

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversioni e incremento delle capacità esistenti, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare) solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergie da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

☐ tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

□	denominata "" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa (oppure)
	tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto denominata "" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in datagg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.
	tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
	nserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria ndicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.** e l'Autorità competente al rilascio è **Regione Puglia**;

Il progetto è localizzato **Puglia – Provincia di Barletta Andria Trani – Comune di Spinazzola Basilicata – Provincia di Potenza – Comune di Genzano di Lucania**

e prevede la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di circa 56,307 MWp, e delle relative opere connesse" nel comune di Spinazzola (BAT), da collegare alla Stazione Elettrica di Smistamento sita nel comune di Genzano di Lucania (PZ) di proprietà Terna S.p.A.

Il sito sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricade nel foglio 1:25000 delle cartografie dell'Istituto Geografico Militare (IGM Ultima Ed.) n. 188 IV-NO "Palazzo San Gervasio", ed è catastalmente individuato, nel Comune di Spinazzola, alle particelle 50, 38, 32, 35, 13, 36, 33, 28, 12, 37, 34, 18, 19, 20, 31, 39, 9, 40, 15, 24 del foglio 97; particelle 40, 39,20, 1 del foglio 98; particelle 64, 33, 77, 70, 2, 68, 69, 66, 34, 67, 3, 58, 59, 57, 56, 4, 5 del foglio 99; particelle 5, 2 del foglio 100; particelle 39, 96, 219, 227, 222, 94, 24, 40 del foglio 102. Ricopre globalmente una superficie di circa 112 ettari suddivisi in 5 aree di differenti forme e dimensioni ed è ubicato a circa 2,5 km a sudovest del centro abitato di Spinazzola, tra le Strade Statali 168, 169 e 655.

L'impianto fotovoltaico sarà collegato alla Stazione Elettrica di Smistamento sita nel Comune di Genzano (PZ), a mezzo di un cavidotto interrato di lunghezza pari a circa 13,5 km.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica avente le seguenti caratteristiche:

- potenza installata lato DC: 56,307 MWp;
- potenza dei singoli moduli: 380 Wp;
- n. 17 power skid per la conversione e trasformazioni dell'energia elettrica;
- n. 5 cabine di smistamento:
- rete elettrica interna a 1,5 kV tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e le power skids;
- ❖ rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, forza motrice, ecc...).
- ❖ rete elettrica interna a 30 kV per il collegamento in entra-esci tra le varie power skids e le cabine di smistamento;
- ❖ rete telematica interna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico sarà collegato alla Stazione Elettrica di Smistamento TERNA sita nel Comune di Genzano (PZ), a mezzo di un cavidotto interrato di lunghezza pari a circa 13,5 km.

Dall'analisi e stima degli impatti emerge che nella fase di costruzione gli unici impatti significativi sono confinati esclusivamente alle aree di lavorazione che producono interazioni con la pedologia e la morfologia delle aree direttamente interessate (impianto e sottostazione).

In particolare essendo l'area interessata da modesti reticoli che confluiscono nel Basentello che scorre a valle della S.S. 665, il potenziale impatto nei confronti dello scorrimento idrico superficiale che potrebbe aversi durante le operazioni di scavo delle fondazioni, è scongiurato mediante il posizionamento dei pannelli e delle opere accessorie ad opportuna distanza dagli impluvi e al di fuori di aree potenzialmente soggette ad esondazioni.

Nella **fase di esercizio**, gli impatti principali sono rappresentati dall'inquinamento visivo e dal disturbo arrecato alla fauna e agli ecosistemi, in misura minore il rumore.

Le aree da cui il parco è visibile sono quelle a valle della S.S. 665 in quanto l'impianto è posto altimetricamente a monte della suddetta strada; al fine limitare tale impatto è stata prevista da progetto una divisione dell'impianto in 5 sub aree che saranno recintate singolarmente (per assicurare la sicurezza dell'impianto) e circondate tutte da una barriera verde (siepe), impiantata internamente alla recinzione ad una distanza da essa di 0,50. La soluzione progettuale adottata permetterà di creare dei veri e propri corridoi verdi che interrompono la continuità delle strutture fotovoltaiche e diminuiscono l'impatto visivo

Per quanto riguarda il paesaggio la posizione dell'impianto limita fortemente l'impatto sulle aree di interesse turistico. Nel sito di intervento a carattere prevalentemente agricolo, non sono presenti habitat e specie vegetali di interesse conservazionistico. Non ci sono particolari colture agro ambientali da salvaguardare poiché il sito è destinato ad un uso seminativo non irrigui

Il contesto territoriale riveste, nel complesso, uno scarso valore naturalistico. Sono presenti lembi di habitat semi naturale che però si presentano di limitata estensione, poco o affatto strutturati e non connessi ecologicamente.

Dal punto di vista avifaunistico l'area presenta un popolamento decisamente basso. L'impatto di rumore e vibrazioni risulta limitato all'area ristretta limitrofa alle posizioni dell'impianto fotovoltaico e comunque tale da rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente. Il valore basso dell'impatto è garantito dall'assenza di recettori attuali e potenziali nell'area.

Infine, nella fase di dismissione, gli impatti prodotti saranno analoghi a quelli durante la fase di costruzione, tipici di lavorazioni di cantiere. Si sottolinea come le operazioni di ripristino e la completa smantellabilità di moduli fotovoltaici permetterà, al termine di vita dell'impianto, la totale reversibilità degli impatti prodotti.

Pertanto, sulla base dei risultati riscontrati a seguito delle valutazioni condotte nel corso della presente relazione, si può concludere che l'intervento genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali.

(Paragra	afo da compil	are se pe	rtinente)					
	rogetto	può	avere	impatti	transfrontalieri	- sui -	-seguenti -	Stat
		F 4. 4		o nor	tanto à coggetto d	llo proco	duro di cui c	ll'ort 22
D.Las. 14	52/2006.			o poi	tanto e soggetto a	ino proces	daro di odi c	iii ai t.02

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _______

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di **30 (trenta)** giorni (progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs. 105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

_

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.